

## **Disbiosi vaginale: ruolo della riabilitazione uroginecologica**

Fabiana Giordano

**Disbiosi vaginale: ruolo della riabilitazione uroginecologica**

Colao A. Graziottin A. Stanghellini V. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "Microbiota, infiammazione e dolore nella donna", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 13 settembre 2023, p. 112-113

### **Fabiana Giordano**

*Ostetrica*

*Esperta in Riabilitazione del pavimento pelvico*

*Referente Percorso Nascita Aziendale AORN "A. Cardarelli", Napoli*

*Referente Ambulatorio di Riabilitazione del pavimento pelvico AORN "A. Cardarelli", Napoli*

*Componente Gruppo Scientifico TOPP-AIUG per la Regione Campania*

Il pavimento pelvico femminile è composto da fascia, legamenti e muscoli che determinano la statica degli organi pelvici (vescica, utero, vagina e retto). Disturbi del pavimento pelvico come il prolasso degli organi (POP), la lassità vaginale, l'incontinenza urinaria (IU) e la disfunzione sessuale possono verificarsi quando le funzioni dei muscoli pelvici sono danneggiate.

La riabilitazione uroginecologica rappresenta il trattamento conservativo di primo step per i disordini del pavimento pelvico. In particolare, è ragionevole pensare che un lavoro di pelvic floor muscle training, associato al ripristino del microbiota vulvo-vaginale, possa favorire la ripresa delle normali funzioni del pavimento pelvico.